

## Sì come il sol che manda la sua spera

Repertorio: RMS:

Manoscritti: Vaticano latino 3793, c. 111v (A334 - Sigl. Ant.)

Metrica: A B. A B. A B. A B; C D E, C D E, sonetto.

Edizioni: Nannucci 1883, p. 119; D'Ancona-Comparetti 1875-1888 IV, p. 9, Monaci-Arese, p. 86; Langley 1915, p. 68; Santangelo 1928, p. 93, Guerrieri Crocetti 1947, p. 148; Salinari 1951, p. 93; Vitale 1951, p. 158; Panvini 1962, p. 44; Sanguineti 1965, p. 16; Antonelli 1979, pp. 282-287; Antonelli 2008.

- letto 182 volte

## Edizioni

- letto 9 volte

## Antonelli 1979

Sì come il sol che manda la sua spera  
e passa per lo vetro e no lo parte,  
e l'altro vetro che le donne spera,  
che passa gli ochi e va da l'altra parte,  
così l'Amore fere là ove spera  
e mandavi lo dardo da sua parte:  
fere in tal loco che l'omo non spera,  
passa per gli ochi e lo core diparte.

Lo dardo de l'Amore là ove giunge,  
da poi che dà feruta sì s'aprende  
di foco c'arde dentro e fuor non pare;

e due cori insemora li giunge,  
de l'arte de l'amore sì gli aprende,  
e face l'uno e l'altro d'amor pare.

- letto 8 volte

# Tradizione manoscritta

- letto 99 volte

# CANZONIERE A

- letto 88 volte

# Edizione diplomatica

Image not found  
<http://letteratura.europalet.uniroma1.it/sites/default/files/S%C3%AC%20come%20il%20sole.png>

Notaro giacomo

**S** icome ilsole chemanda lasua spera. epassa p(er)louetro enolo partte.  
elaltro uetro chele don(n)e spera. chepassa gliochi eua dalaltra partte.  
cosi lamore fere laoue spera. emandauì lodardo da sua partte.  
fere jntale loco chelomo no(n) spera. epassa p(er) gliochi elocore dipartte.  
Lodardo delamore laoue giungie. dapoi cheda feruta sisaprende.  
difoco carde dentro efuori nompate. Edue cori jmsieme ora li giungie.  
delartte delamore silglia prende. efa cheluno elaltro damore pare.

- letto 119 volte

# Edizione diplomatico-interpretativa

I

Notaro giacomo

**S**icome ilsole chemanda lasua spera. epassa p(er)louetro enolo partte.  
elaltro uetro chele don(n)e spera. chepassa gliochi eua dalaltra partte.

Notaro Giacomo

Si come il sole che manda la sua spera  
e passa per lo vetro e no lo partte,  
e l'altro vetro che le donne spera,  
che passa gli ochi e va da l'altra partte,

II

cosi lamore fere laoue spera. emandavi lodardo da sua partte.  
fere jntale loco chelomo no(n) spera. epassa p(er) gliochi elocore dipartte.

Cosi l'amore fere là ove spera  
e mandavi lo dardo da sua partte:  
fere jn tale loco che l'omo non spera,  
e passa per gli ochi e lo core dipartte.

III

Lodardo delamore laoue giungie. dapoi cheda feruta sisaprende.  
difoco carde dentro efuori nompere.

Lo dardo de l'amore là ove giungie,  
da poi ched à feruta sì s'aprende  
di foco c'arde dentro e fuori nom pare;

IV

Edue cori jmsieme ora li giungie.  
delartte delamore silglia prende. efa cheluno elaltro damore pare.

E due cori jmsieme ora li giungie,  
de l'artte de l'amore si lgli aprende,  
e fa che l'uno e l'altro d'amore pare.

- letto 92 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911  
CF 80209930587 PI 02133771002

**Source URL:** <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/s%C3%AC-come-il-sol-che-manda-la-sua-spera-0>